

# LO SQUALO ROSSO

**Un muso** che fa storia a sé, tanto da cucirle addosso un nomignolo che la renderà indimenticabile: "Sharknose" (naso di squalo). Due narici allungate e convergenti che compaiono come un marchio anche sulla copertina di questo splendido volume della McKlein Publishing. Lei è la Ferrari 156, che condusse Phil Hill alla vittoria del campionato mondiale di F. 1 nel 1961, ma anche la vettura ricordata per essere stata, il 10 settembre di quell'anno, la protagonista di quello che a tutt'oggi rimane il più grave incidente nella storia della Formula 1: quello di Wolfgang von Trips a Monza (quindici vittime tra gli spettatori più il pilota tedesco). Un bolide a motore centrale V6 capace di monopolizzare con le sue vittorie una stagione di F. 1, ma che con un rovescio altrettanto rapido visse l'anno seguente (il 1962) un inarrestabile declino. Il volume (con cofanetto) ripercorre le glorie e i drammi di quei due anni così diversi, che segnarono anche il passaggio di testimone al comando della Scuderia Ferrari tra Carlo Chiti e il ventiseienne Mauro Forghieri (che firma la prefazione). Sono moltissime le immagini a corredo del testo bilingue inglese - tedesco, gran parte delle quali inedite, provenienti dall'archivio di Bernard Cahier. Oltre a illustrare la carriera sportiva della celeberrima monoposto di Formula 1, ritraggono i suoi prototipi - la 246 SP e la 196 SP - che, negli stessi anni, si fecero onore nelle gare Endurance in tutto il mondo.

## SHARKNOSE V6

*Födisch Jörg-Thomas  
e Rossbach Rainer*

*Editore: McKlein Publishing*

*432 pagine - 134,90 euro*

